



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P. R. S. n. 467 del 12/09/2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 101 DEL 19/12/2023

**Oggetto: Ricostruzione e rinforzo dell'ADDUTTORE IRRIGUO MAGAZZINAZZO in località Sigona Grande di Lentini (SR), danneggiato dall'alluvione del 25/10/2021
CUP G67H21022480002 - CIG A01C5B6AD3
Decisione a contrarre**

L'anno duemilaventitré il giorno diciannove del mese di dicembre, il dott. Giuseppe Sparta, nominato con D.A. n. 4/GAB del 09.01.2023 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Vice Direttore del Consorzio, dott. Geol. Gaetano Punzi, nominato con Delibera n. 9 del 17.06.2019, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge e l'ausilio degli strumenti informatici;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa e 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione n. 467 del 12.09.2017 e n. 468 del 13.09.2017, adottati ai sensi del sopracitato art. 13 comma 3 della L.R. n. 5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30.10.2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo-istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art. 1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02.07.2020 con la quale, preso atto e in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25.06.2020, nelle more dell'approvazione del disegno di Legge di "Riordino dei Consorzi di Bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio" istituito con delibera n. 8 del 30.10.2017, a sua volta prorogato con delibere n. 23 del 18.12.2018, n. 11 del 01.07.2019 e n. 47 del 19.12.2019;

VISTA la determina n. 169 del 02.07.2020 di presa d'atto della suddetta Delibera;

VISTO lo Statuto dell'intestato Consorzio pubblicato sulla G.U.R.S. n. 71 del 20 dicembre 1997, adottato, in modifica, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 160 del 29 dicembre 2021 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 384 del 05 ottobre 2012;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti è decaduto e si è in attesa delle determinazioni degli Enti competenti per la ricostituzione dello stesso;

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi, datato Giugno 2022 e redatto dall'ing. Cristiano Alessi, collaboratore tecnico di questo Consorzio e dall'ing. Salvatore Frenna residente in Via Sardegna, 32 Belpasso (CT), di importo pari a complessivi € 2.000.000,00, di cui € 1.422.299,31 per Lavori ed € 577.701,09 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione;

VISTA la Determina del Vice Direttore Generale n. 39 del 28/06/2022 con la quale è stato affidato alla Società di Ingegneria Licciardello Progetti srl con sede in Acireale, Via Grasso Bertazzi, 18, l'incarico di verificare il progetto in epigrafe ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il rapporto conclusivo di verifica relativo al progetto esecutivo in epigrafe, emesso dal summenzionato Verificatore in data 14/07/2022 e assunto al prot. consortile al n. 11739 del 15/07/2022;

VISTO il verbale di validazione prot. consortile n. 11806 del 18/07/2022, emesso dalla scrivente RUP ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera consortile n. 46 del 25/07/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe datato Luglio 2022, recante il seguente quadro economico:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 1.363.861,62	
A.2	Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 58.437,69	
A	TOTALE LAVORI (A.1 + A.2)		€ 1.422.299,31
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indennità di esproprio e asservimento	€ 5.000,00	
B.2	Incentivo ex art. 113 D. Lgs 50/2016 (2% di A)	€ 28.445,99	
B.3	Spese generali	€ 68.511,70	
B.4	Imprevisti	€ 107.748,00	
B.5	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.725,40	
B.6	IVA (22% di A+ B.4+B.5)	€ 342.270,00	
	Totale Somme a Disposizione Amministrazione		€ 577.701,09
	TOTALE		2.000.000,40
	TOTALE in c.t.		€ 2.000.000,00

VISTA la nota n. 13520 del 04/10/2023, assunta al prot. consortile n. 16185 del 04/10/2023, con la quale, in attuazione alla Delibera CIPESS n. 1/2022, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'assegnazione dell'importo di euro 2.000.000,00, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione – Programmazione 2021/2027, per l'attuazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire (nelle more della predisposizione del Piano nella titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027) il tempestivo avvio del processo attuativo degli interventi in oggetto, per i quali l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) deve avvenire entro il 31/12/2023, pena la revoca delle risorse assegnate;

CONSIDERATO che sulla GURI n. 77 del 31/03/2023 è stato pubblicato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023 (le cui disposizioni hanno acquistato efficacia a partire dal 01/07/2023) e che, dunque, si è reso necessario aggiornare al vigente Codice dei Contratti il progetto approvato con la menzionata Delibera n. 46/2022;

VISTA la nota prot. consortile n. 17133 del 20/10/23, con la quale il Progettista dell'intervento ha trasmesso alla scrivente RUP il progetto degli interventi in oggetto, aggiornato al vigente Codice dei Contratti e datato Ottobre 2023, recante il seguente quadro economico:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 1.258.368,64	
A,2	Importo manodopera non soggetto a ribasso	€ 105.492,98	

A.3	Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 58.437,69	
A	Totale Lavori (A.1 + A.2 + A.3)		€ 1.422.299,31
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Indennità di esproprio e asservimento	€ 5.000,00	
B.2	Incentivo ex art. 45 D. Lgs 36/2023 (2% di A)	€ 28.445,99	
B.3	Spese generali ⁽¹⁾ (4,81% di A)	€ 68.511,70	
B.4	Imprevisti (7,57% di A)	€ 107.748,00	
B.5	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.725,40	
B.6	IVA (22% di A+ B.4+B.5)	€ 342.270,00	
	Totale Somme a Disposizione Amministrazione		€ 577.701,09
	TOTALE		€ 2.000.000,40
	TOTALE in c.t.		€ 2.000.000,00

VISTO il rapporto conclusivo di verifica relativo al menzionato progetto esecutivo aggiornato di cui al punto che precede, emesso dal Verificatore in data 15/11/2023 e assunto al prot. consortile al n. n. 1836/2023;

VISTO il verbale di validazione prot. consortile n. 18821 del 21/11/23, emesso dalla scrivente RUP ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023;

VISTA la delibera ANAC n. 528 del 15.11.2023, nella quale si statuisce che *“nonostante la formulazione letterale della prima parte del art. 41, comma 14, del d.lgs. 36/ 2023,.....omissis.....la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera....omissis....induce a ritenere che il costo della manodopera continui a costituire una componente dell'importo posto a base di gara”* e, dunque, ribassabile;

CONSIDERATO che, in data 02.12.2023, in esito al recepimento della suddetta Delibera, sono stati aggiornati e inviati all'organismo di verifica i seguenti elaborati progettuali: quadro economico, schema di contratto, computo metrico, relazione generale;

VISTO il rapporto conclusivo di verifica relativo al menzionato progetto esecutivo aggiornato di cui al punto che precede, emesso dal Verificatore in data 04/12/2023 e assunto al prot. consortile al n. 19360/2023;

VISTO il verbale di validazione prot. consortile n. 19552 del 06/12/23, emesso dalla scrivente RUP ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023, con il quale è stato validato l'aggiornamento del progetto esecutivo di che trattasi, nella revisione del 02/12/2023, recante il seguente quadro economico:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 1.258.368,64	
A.2	Importo manodopera ribassabile (cfr. Delibera ANAC n. 528 del 15.11.2023)	€ 105.492,98	
A.3	TOTALE LAVORI soggetti a ribasso d'asta (A.1+A.2)	€ 1.363.861,62	
A.4	Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 58.437,69	
	Totale Lavori (A.3 + A.4)		€ 1.422.299,31
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indennità di esproprio e asservimento	€ 5.000,00	
B.2	Incentivo ex art. 45 D. Lgs 36/2023 (2% di A)	€ 28.445,99	
B.3	Spese generali ⁽¹⁾ (4,81% di A)	€ 68.511,70	
B.4	Imprevisti (7,57% di A)	€ 107.748,00	
B.5	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.725,40	
B.6	IVA (22% di A+ B.4+B.5)	€ 342.270,00	
	Totale Somme a Disposizione Amministrazione		€ 577.701,09
	TOTALE (A + B)		€ 2.000.000,40
	TOTALE in c.t.		€ 2.000.000,00

VISTA la proposta del RUP e del Dirigente dell'Area Tecnica, prot. n. 19554 del 6 dicembre 2023;

VISTA la delibera consortile n. 94 del 18/12/2023 con la quale, preso atto della proposta del RUP e del Dirigente dell'Area Tecnica, è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe, nella revisione del 02/12/2023, recante il quadro economico di cui al punto che precede;

PRESO ATTO della proposta del RUP prot. consortile n. 20001 del 18.12.2023, allegata alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto, con la quale il RUP dei lavori in oggetto propone all'Amministrazione consortile di adottare decisione a contrarre ai sensi del summenzionato art. 17, comma 1 del Codice, finalizzata all'attivazione delle procedure rivolte all'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto. Le caratteristiche essenziali della procedura proposta dal RUP sono di seguito indicate:

Oggetto dell'appalto: lavori;

Importo dei lavori: Euro 1.422.299,31, oltre IVA;

Modalità di affidamento: mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con invito a partecipare ad almeno 10 operatori economici specializzati nel settore;

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'articolo 110 del medesimo Codice dei Contratti, e con le modalità di cui al "METODO A" dell'allegato II.2 del Codice dei Contratti (per un numero di concorrenti pari o inferiore a quindici), ricorrendo nella fattispecie tutte le seguenti condizioni: l'esclusione espressamente prevista negli atti di gara; si tratta di un appalto avente ad oggetto lavori; il contratto non presenta un interesse transfrontaliero certo; vi sono almeno cinque offerte ammesse L'appalto si deve svolgere interamente con modalità telematica.

VISTA la lettera DI invito allegata alla proposta di cui al punto che precede, contenete tutti gli elementi e le modalità di partecipazione relativi alla procedura di gara di che trattasi;

DATO ATTO che la procedura di gara si svolgerà interamente con modalità telematica con caricamento della relativa documentazione solo ed esclusivamente sulla piattaforma TRASPARE al seguente indirizzo <https://consorziobonifica9ct.traspare.com>, in dotazione di questo Consorzio;

DATO ATTO che il contratto di appalto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ai sensi dell'articolo 18, commi 1, penultimo periodo, del Codice dei Contratti di cui al d. lgs. n. 36/2023 e che le spese relative alla stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario;

VISTO il Bilancio di Previsione anno 2023-2025 – Riformulazione, adottato con Delibera consortile n. 39 del 15/06/2023 del Commissario Straordinario ed approvato da parte del competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Servizio 6 con D.R.S. n. 3798/2023 assunto al protocollo dell'Ente al n. 13638/2023;

CON il parere favorevole del Vice Direttore dell'Ente;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della Proposta del RUP prot. n. 20001 del 18 dicembre 2023 e della lettera di invito alla stessa allegata; documenti tutti che si allegano alla presente delibera per costituirne ad ogni effetto parte integrante e sostanziale;
2. **DI AFFIDARE** l'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, con invito a partecipare ad almeno 10 operatori economici specializzati nel settore, secondo il criterio del minor prezzo e con esclusione automatica delle offerte anomale sussistendo tutte le condizioni di legge;
3. **DI DARE ATTO** che la procedura di gara si svolgerà interamente con modalità telematica sulla piattaforma TRASPARE in dotazione di questo Consorzio, all'indirizzo <https://consorziobonifica9ct.traspare.com>;
4. **DI TRAMETTERE** la presente delibera con i documenti allegati al RUP per il seguito di competenza;

5. **DI TRAMETTERE** la presente delibera con i documenti allegati agli Uffici consortili competenti per gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la pubblicazione, dando loro mandato di avviare le procedure di gara secondo le modalità previste nella presente deliberazione secondo le normative vigenti in materia;
6. **DI MUNIRE** la presente deliberazione di efficacia immediata stante l'urgenza.

IL VICEDIRETTORE
Dott. Gaetano Punzi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Sparta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. ____ del _____ è stata pubblicata sul sito informatico istituzionale del Consorzio all'indirizzo (www.consorziobonifica9ct.it) sezione Albo Pretorio dal _____ al _____

_____, *li* _____

Il Capo Settore Affari Generali
(Dott. Emanuele Sciascia)



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12/09/2017)
e Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

CONSorzio di Bonifica Sicilia Orientale - SEDE TERRITORIALE DI CATANIA Protocollo n. 0020001 del 18/12/2023

Protocollo nr.: 0020001
del 18/12/23

in: Consorzio di Bonifica 9 CT
Mandatario del Consorzio
Bon. Sicilia Orientale

A-9-0

PROPOSTA DEL RUP

Oggetto: Ricostruzione e rinforzo dell'ADDUTTORE IRRIGUO MAGAZZINAZZO in località Sigona Grande di Lentini (SR), danneggiato dall'alluvione del 25/10/2021
CUP G67H21022480002 - CIG G67H21022480002
Procedure finalizzate all'affidamento dei lavori

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di Dicembre, presso la Sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania, sita in Catania, Via Centuripe 1/A, la sottoscritta RUP dei lavori in oggetto, nominata con Determina del Direttore Generale n. 19 del 04/04/2022

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi, datato Giugno 2022 e redatto dall'ing. Cristiano Alessi, collaboratore tecnico di questo Consorzio e dall'ing. Salvatore Frenna residente in Via Sardegna, 32 Belpasso (CT), di importo pari a complessivi € 2.000.000,00, di cui € 1.422.299,31 per Lavori ed € 577.701,09 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione;

VISTA la Determina del Vice Direttore Generale n. 39 del 28/06/2022 con la quale è stato affidato alla Società di Ingegneria Licciardello Progetti srl con sede in Acireale, Via Grasso Bertazzi, 18, l'incarico di verificare il progetto in epigrafe ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il rapporto conclusivo di verifica relativo al progetto esecutivo in epigrafe, emesso dal summenzionato Verificatore in data 14/07/2022 e assunto al prot. consortile al n. 11739 del 15/07/2022;

VISTO il verbale di validazione prot. consortile n. 11806 del 18/07/2022, emesso dalla scrivente RUP ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera consortile n. 46 del 25/07/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe datato Luglio 2022, recante il seguente quadro economico:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 1.363.861,62	
A.2	Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 58.437,69	
A	TOTALE LAVORI (A.1 + A.2)		€ 1.422.299,31
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indennità di esproprio e asservimento	€ 5.000,00	
B.2	Incentivo ex art. 113 D. Lgs 50/2016 (2% di A)	€ 28.445,99	
B.3	Spese generali	€ 68.511,70	
B.4	Imprevisti	€ 107.748,00	
B.5	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.725,40	
B.6	IVA (22% di A+ B.4+B.5)	€ 342.270,00	
	Totale Somme a Disposizione Amministrazione		€ 577.701,09
	TOTALE		2.000.000,40
	TOTALE in c.t.		€ 2.000.000,00

VISTA la nota n. 13520 del 04/10/2023, assunta al prot. consortile n. 16185 del 04/10/2023, con la quale, in attuazione alla Delibera CIPRESS n. 1/2022, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'assegnazione dell'importo di euro 2.000.000,00, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - Programmazione

2021/2027, per l'attuazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire (nelle more della predisposizione del Piano nella titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027) il tempestivo avvio del processo attuativo degli interventi in oggetto, per i quali l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) deve avvenire entro il 31/12/2023, pena la revoca delle risorse assegnate;

CONSIDERATO che sulla GURI n. 77 del 31/03/2023 è stato pubblicato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023 (le cui disposizioni hanno acquistato efficacia a partire dal 01/07/2023) e che, dunque, si è reso necessario aggiornare al vigente Codice dei Contratti il progetto approvato con la menzionata Delibera n. 46/2022;

VISTA la nota prot. consortile n. 17133 del 20/10/23, con la quale il Progettista dell'intervento ha trasmesso alla scrivente RUP il progetto degli interventi in oggetto, aggiornato al vigente Codice dei Contratti e datato Ottobre 2023, recante il seguente quadro economico:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 1.258.368,64	
A.2	Importo manodopera non soggetto a ribasso	€ 105.492,98	
A.3	Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 58.437,69	
A	Totale Lavori (A.1 + A.2 + A.3)		€ 1.422.299,31
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Indennità di esproprio e asservimento	€ 5.000,00	
B.2	Incentivo ex art. 45 D. Lgs 36/2023 (2% di A)	€ 28.445,99	
B.3	Spese generali ⁽¹⁾ (4,81% di A)	€ 68.511,70	
B.4	Imprevisti (7,57% di A)	€ 107.748,00	
B.5	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.725,40	
B.6	IVA (22% di A+ B.4+B.5)	€ 342.270,00	
	Totale Somme a Disposizione Amministrazione		€ 577.701,09
	TOTALE		€ 2.000.000,40
	TOTALE in c.t.		€ 2.000.000,00

VISTO il rapporto conclusivo di verifica relativo al menzionato progetto esecutivo aggiornato di cui al punto che precede, emesso dal Verificatore in data 15/11/2023 e assunto al prot. consortile al n. n. 1836/2023;

VISTO il verbale di validazione prot. consortile n. 18821 del 21/11/23, emesso dalla scrivente RUP ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023;

VISTA la delibera ANAC n. 528 del 15.11.2023, nella quale si statuisce che "nonostante la formulazione letterale della prima parte del art. 41, comma 14, del d.lgs. 36/ 2023,omissis.....la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera...omissis...induce a ritenere che il costo della manodopera continui a costituire una componente dell'importo posto a base di gara" e, dunque, ribassabile;

CONSIDERATO che, in data 02.12.2023, in esito al recepimento della suddetta Delibera, sono stati aggiornati e inviati all'organismo di verifica i seguenti elaborati progettuali: quadro economico, schema di contratto, computo metrico, relazione generale;

VISTO il rapporto conclusivo di verifica relativo al menzionato progetto esecutivo aggiornato di cui al punto che precede, emesso dal Verificatore in data 04/12/2023 e assunto al prot. consortile al n. 19360/2023;

VISTO il verbale di validazione prot. consortile n. 19552 del 06/12/23, emesso dalla scrivente RUP ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023, con il quale è stato validato l'aggiornamento del progetto esecutivo di che trattasi, nella revisione del 02/12/2023, recante il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 1.258.368,64	
A.2	Importo manodopera <u>ribassabile</u> (cfr. Delibera ANAC n. 52B del 15.11.2023)	€ 105.491,98	
A.3	TOTALE LAVORI soggetti a ribasso d'asta (A.1+A.2)	€ 1.363.860,62	
A.4	Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 58.437,69	
A	TOTALE LAVORI (A.3 + A.4)		€ 1.422.298,31
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Indennità di esproprio e asservimento	€ 5.000,00	
B.2	Incentivo ex art. 45 D. lgs 36/2023 (2% di A)	€ 28.445,99	
B.3	Spese generali ¹³¹ (4,81% di A)	€ 68.511,70	
B.4	Imprevisti (7,57% di A)	€ 107.748,00	
B.5	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.725,40	
B.6	IVA (22% di A+ B.4+B.5)	€ 342.270,00	
	Totale Somme a Disposizione Amministrazione		€ 677.701,09
	TOTALE		€ 2.000.000,40
	TOTALE in c.t.		€ 2.000.000,00

VISTA la delibera consortile n. 94 del 14/12/23 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe, nella revisione del 02/12/2023, recante il quadro economico di cui al punto che precede;

CONSIDERATO che, al fine di attivare tutte le fasi programmatiche di individuazione e selezione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori in argomento, è necessario che questo Consorzio, nella qualità di Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, d. lgs. n. 36/2023, con apposito atto adotti la decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione dei contraenti e delle offerte. A tale riguardo, il procedimento che la scrivente RUP propone all'Amministrazione consortile è finalizzato alla stipulazione di un contratto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Oggetto dell'appalto: lavori;

Importo dei lavori: Euro 1.422.299,31, oltre IVA;

Modalità di affidamento: mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con invito a partecipare ad almeno 10 operatori economici specializzati nel settore;

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'articolo 110 del medesimo Codice dei Contratti, e con le modalità di cui al "METODO A" dell'allegato II.2 del Codice dei Contratti (per un numero di concorrenti pari o inferiore a quindici). L'appalto si dovrà svolgere interamente con modalità telematica.

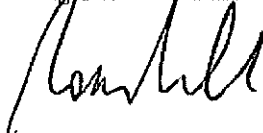
TUTTO CIO' PREMESSO

La scrivente RUP, ai sensi dell'art. 17, comma 1, d. lgs. n. 36/2023, propone all'intestata Amministrazione consortile, nella qualità di Soggetto Attuatore, di adottare specifica decisione di contrarre, finalizzata all'attivazione delle procedure rivolte all'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Gli elementi essenziali della procedura qui proposta sono estesamente rappresentati nella lettera invito all'uoop predisposta e allegata alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale, contenente tutte le informazioni relative alla procedura in oggetto e alle modalità di partecipazione.

IL RUP

Ing. Rossana Tarallo



ISTRUTTORIA: Pareri a rilevanza interna

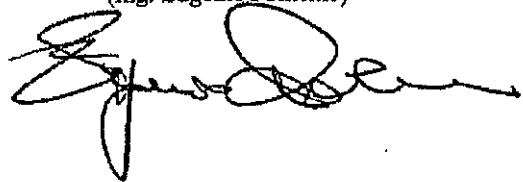
Per quanto concerne la regolarità tecnico / amministrativa, i Responsabili del servizio interessato esprimono parere: FAVOREVOLE

IL RUP
(Ing. Rossana Tarallo)



IL DIRIGENTE TECNICO CBSO

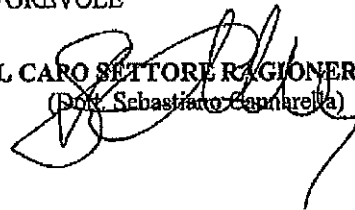
(Ing. Eugenio Pollicino)



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(Dott. Sebastiano Cannarella)





Consorzio di Bonifica 9 Catania
Via Centuripe, 1/A
95128 – CATANIA
C.F. 93079890872
tel 095559000/559111 – fax 095559320
Web: www.consorzioBonifica9ct.it
mail: segreteria@consorzioBonifica9ct.it
pec: protocollo@pec.consorzioBonifica9ct.it

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P.Reg.Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Delliberazione Commissariale n. 8 del 30.10.2017

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice dei Contratti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36

LETTERA-INVITO

Fondo Sviluppo e Coesione - Programmazione 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 - "Adduttore Irriguo Magazzinazzo" - CIG: A01C5B6AD3 - CUP: G67H21022480002

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che ha disposto il rifinanziamento delle risorse FSC (Fondo Sviluppo e Coesione);

VISTA la Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022, registrata presso la Corte dei Conti in data 23 maggio 2022 e pubblicata sulla GURI n. 129 in data 4 giugno 2022 recante "*Anticipazioni al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile*", a valere sulle risorse FSC 2021-2027;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici);

PRESO ATTO che l'intervento "*Adduttore irriguo - Magazzinazzo*", rientra tra i progetti di interesse regionale così detto di "*interventi locali*", per i quali la suindicata delibera CIPESS n. 1/2022 ha disposto il finanziamento di complessivi Euro 2.000.000,00;

VISTA la determina n. 13170 del 27 settembre 2023, registrata dal MEF-UCB al n. 1419 del 2 ottobre 2023 e assunta al prot. consortile n. 16185 del 4.10.2023, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'assegnazione dell'importo di euro 2.000.000,00, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - Programmazione 2021/2027, per l'attuazione dei lavori in oggetto;

VISTO il decreto di finanziamento emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la Pianificazione e i progetti internazionali - Direzione III - n. 0013170 del 27 settembre 2023;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 94 del 14/12/2023 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai "*Lavori di ricostruzione e rinforzo strutturale dell'adduttore Irriguo Magazzinazzo in località Sigona Grande nel territorio di Lentini (SR)*", revisione 02.12.2023;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario di decisione a contrarre n. _____ del _____ Dicembre 2023;

SI DÀ AVVISO

- che il Consorzio di Bonifica 9 Catania, mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P.R.S. n. 467 del 12.09.2017), è stato individuato quale "soggetto attuatore" per l'esecuzione di tutte le attività necessarie alla realizzazione dei "Lavori di ricostruzione e rinforzo strutturale dell'adduttore irriguo Magazzinazzo in località Sigona Grande nel territorio di Lentini (SR)";

Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2, 3 e 5 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e precisamente:

- la stazione appaltante persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- la stazione appaltante favorisce, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- la stazione appaltante e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento.
- che la presente lettera invito è rivolta unicamente agli operatori economici che sono stati invitati alla presente procedura di gara, utilizzando l'apposita funzionalità della piattaforma telematica su cui è caricata la gara, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché nel pieno rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- che il concorrente rimane vincolato alla propria offerta per giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione della stessa, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante;
- che in ogni caso facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara o, se aggiudicata, di non stipulare il relativo contratto qualora ricorrano i casi previsti all'articolo 110, comma 5, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- che il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Consorzio di Bonifica 9 Catania, mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P.R.S. n. 467 del 12.09.2017), che comunque si riserva il diritto di non affidare o ridurre i lavori per sopravvenute esigenze istituzionali, senza che gli operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Oggetto dell'appalto: sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo la regola dell'arte, in conformità alle condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati descrittivi, tecnici ed economici di progetto, con riguardo anche ai particolari costruttivi della stessa.

L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto trattasi di uno stralcio di un progetto esecutivo, senza che comunque vengano lesi i principi di massima partecipazione delle piccole, micro e medie imprese, parità di trattamento, concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

Luogo di esecuzione: località Sigona Grande nel territorio di Lentini (SR).

Importo dei lavori: l'importo complessivo dei LAVORI relativo all'affidamento e all'esecuzione dei "Lavori di ricostruzione e rinforzo strutturale dell'adduttore irriguo Magazzinazzo in località Sigona Grande nel territorio di Lentini (SR)", è di Euro 1.422.299,31, oltre IVA, di cui:

- Euro 1.258.368,64 oltre IVA, per Lavori soggetti a ribasso;
- Euro 105.492,98 oltre IVA, per costi della manodopera, individuati dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 e incorporati dai Lavori ai sensi del comma 14 del medesimo art. 41;
- Euro 58.437,69 oltre IVA, non soggetti a ribasso per oneri di sicurezza;

IMPORTO DA ASSOGGETTARE A RIBASSO: € 1.363.861,62 , oltre IVA, (di cui € 105.492,98, oltre IVA, per costi della manodopera RIBASSABILI - cfr. Dellibera ANAC n. 528 del 15/11/2023).

Gli importi delle lavorazioni omogenee di cui si compone l'intervento, gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed esclusa l'IVA, sono i seguenti:

LAVORI	Categoria	Classifica	Obbligatoria	Importo in Euro	Soggetti a ribasso	Subappalto	% incidenza
Impianti irrigui	OG 6	III-bis	Si	1.213.769,08			88,995
Opere strutturali speciali	OS 21	I	No	150.092,54			11,005
Importo totale lavori	OG6 + OS 21			1.363.861,62	SI		
Costi sicurezza				58.437,69	No		
Importo totale dei lavori comprensivo dei costi sicurezza esclusa IVA				1.422.299,31			
A detrarre costi sicurezza				58.437,69	No		
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI POSTI A BASE DELLA GARA				1.363.861,62	SI	SI max 50%	

Consegna dei lavori: Ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Stazione Appaltante avvierà l'esecuzione del contratto prima della stipula del contratto medesimo, successivamente alla verifica dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del Codice.

La consegna anticipata è motivata, in aderenza al principio del risultato sancito all'art. 1 del Codice dei Contratti, da ragioni di pubblico interesse, al fine di consentire la messa in servizio dell'adduttore Magazzinazzo, oggetto dell'appalto di che trattasi, nel corso della stagione irrigatoria 2024.

Revisione prezzi: ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera a) del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni in legge 28 marzo 2022, n. 25, è prevista la clausola della "revisione prezzi", così per come previsto dall'articolo 60, comma 1, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, e comunque nel limite delle risorse di cui al comma 7, del medesimo articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni in legge 28 marzo 2022, n. 25.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT, così per come previsto dal medesimo articolo 60, comma 3, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Anticipazione: ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'impresa aggiudicataria entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. L'anticipazione può essere incrementata fino al 30 per cento nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare, e con la disponibilità di questo Consorzio.

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla stessa, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero di tale anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice dei Contratti, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali e, sulle somme restituite, saranno dovuti gli interessi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Modifica del contratto in fase di esecuzione: fermo quanto previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le clausole di revisione prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sempre che, nelle ipotesi previste, nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possono ritenersi inalterate. Ai sensi del medesimo articolo 120, comma 15, si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e trasmissione all'ANAC, a cura del Responsabile Unico del progetto, individuati nell'allegato II.14 del Codice dei Contratti. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'articolo 222 del Codice dei Contratti. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato II.14, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'articolo 222, comma 13 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Modalità di affidamento: mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, invitando a partecipare almeno 10 operatori economici specializzati nel settore, così per come previsto dal medesimo articolo 50, comma 1, lettera d) del Codice dei Contratti.

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'articolo 110 del medesimo Codice dei Contratti, e con le modalità di cui al METODO A, lett. 2 dell'allegato II.2 del Codice dei Contratti (per un numero di concorrenti pari o inferiore a quindici).

In aderenza all'Art. 54, lett. 1 del summenzionato d. lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, effettuerà *"l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque"*.

L'appalto si svolgerà interamente con modalità telematica con caricamento della relativa documentazione amministrativa solo ed esclusivamente sulla piattaforma TRASPARE al seguente indirizzo <https://consorzioBonifica9ct.traspares.com>, in dotazione dell'Ente.

Piattaforma telematica

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare del Regolamento UE n. 910/2014 (eIDAS - electronic Identification Authentication Signature), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee Guida AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli operatori economici tramite le comunicazioni sulla piattaforma. L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile. La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma;
- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera difforme al *"Manuale operativo gara telematica"*, all'uopo predisposto.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle suindicate circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento e del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Ai fini della partecipazione della presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel "Manuale operativo gara telematica" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della piattaforma. In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sulla piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico di gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico, o da persona munita di idonei poteri di firma, un certificato di firma digitale in corso di validità.

I concorrenti dovranno effettuare il caricamento dell'offerta con le modalità contenute all'interno del "Manuale operativo gara telematica" entro le ore 13:00:00 del 27 dicembre 2023 e secondo quanto di seguito descritto:

Le imprese dovranno accedere al Portale (area riservata Fornitori) mediante l'inserimento delle proprie credenziali (e-mail e password) associate all'impresa abilitata.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

I concorrenti dovranno firmare digitalmente tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, inserirla in archivi informatici firmati digitalmente e procedere all'upload degli stessi sul sistema entro il termine previsto dalla documentazione di gara.

FASE 1 - Creazione degli archivi informatici e firma digitale

La documentazione indicata nel bando/disciplinare di gara dovrà essere firmata digitalmente ed inserita in appositi archivi informatici (formato file .zip/.rar). Su tali archivi informatici i concorrenti dovranno apporre, altresì, la firma digitale entro il termine di scadenza della gara previsto nel bando/disciplinare di gara.

FASE 2 - Caricamento ed invio telematico della documentazione amministrativa ed economica

Entro il termine previsto dal bando/disciplinare di gara le imprese partecipanti dovranno accedere alla Piattaforma mediante le proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara dal modulo GARE.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa tramite la funzione "PARTECIPA", potrà completare il procedimento di partecipazione:

- **Inserimento Documentazione Amministrativa:** l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione amministrativa firmata digitalmente nell'apposita "BUSTA AMMINISTRATIVA".

- **Inserimento Offerta Economica:** l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione relativa all'offerta economica firmata digitalmente nell'apposita "BUSTA ECONOMICA".

- **Invio Offerta:** completati gli step descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il termine di scadenza della gara, tramite l'apposita funzione "INVIO OFFERTA" potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'upload della documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza della gara.

Avvertenze

La documentazione inserita negli archivi informatici dovrà essere firmata digitalmente entro il termine di scadenza della gara previsto nel bando/disciplinare di gara.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sugli archivi informatici (formato file .zip/.rar) entro il termine di scadenza della gara previsto nel bando/disciplinare di gara

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione.

L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

La "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contiene, per ogni archivio caricato dal fornitore, l'hash MD5 calcolato sul file salvato dalla piattaforma telematica a seguito del trasferimento (upload).

Pertanto il fornitore, per verificare il corretto inoltro della "BUSTA DI GARA TELEMATICA", è tenuto a verificare la corrispondenza tra gli hash md5 indicati nella "BUSTA DI GARA TELEMATICA" e quelli calcolati sugli archivi informatici caricati a sistema.

N.B. Qualora il fornitore riscontri una mancata corrispondenza tra i predetti hash md5, entro i termini di scadenza indicati nel bando/disciplinare di gara, potrà ritirare l'offerta presentata e ripetere l'operazione "INVIO OFFERTA".

Modalità di presentazione della documentazione in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Consorzio.

La documentazione amministrativa e l'offerta economica richieste per la partecipazione alla gara dovranno essere:

- firmate digitalmente dai soggetti indicati nella documentazione di gara;
- gli archivi informatici (buste di gara) dovranno essere caricati sul sistema, nei termini previsti e secondo le modalità descritte nel presente Manuale, oltre che nella documentazione di gara predisposta dalla Stazione Appaltante, dalla sola ditta mandataria, che riceverà a mezzo pec tutte le comunicazioni di gara (chiarimenti, soccorso istruttorio, richieste giustificazioni, ecc.).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso la Dichiarazione sui requisiti Allegato A, il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta economica Allegato B devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La Domanda di partecipazione, la Dichiarazione sul possesso dei Requisiti (Allegato A), l'offerta Economica (Allegato B) dovranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma sono comunque descritte all'interno della documentazione pubblicata all'interno della sezione "Istruzioni e Manuali" della piattaforma telematica.

Durata dei lavori: 182 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi in forma singola e associata: Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del Codice dei Contratti, rientrano nelle definizioni di "operatore economico" i seguenti soggetti:

- a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c. i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni istituendo, a tal fine, una comune struttura di impresa;
- e. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- f. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Condizioni di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura di gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

I Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, all'atto del caricamento dell'offerta, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

L'articolo 68 trova applicazione, in quanto compatibile, nella partecipazione alla presente procedura di affidamento, delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice dei Contratti. Queste ultime, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del medesimo Codice dei Contratti, sono ad esse equiparate ai fini della qualificazione SOA.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice dei Contratti, rispettano la disciplina per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (Rete-soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandatario qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (Rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza, ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

È fatto obbligo, agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento, di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'allegato II.12 al Codice dei Contratti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente. Il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete

Avvallimento: l'avvallimento è il contratto con il quale una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvallimento è concluso in forma scritta e, a pena di nullità, deve contenere l'indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore

economico. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. Il contratto dovrà essere trasmesso alla stazione appaltante all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità. Nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore economico che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95, 96, 97, 98, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 e con le modalità contenute nell'allegato II.12 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

In caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, comma 15, del Codice dei Contratti, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante esclude l'operatore economico.

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'avvalimento non è consentito per soddisfare i requisiti di ordine generale e di iscrizione alla camera di commercio.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento che deve essere firmato digitalmente dalle parti, nonché tutte le dichiarazioni dell'ausiliario anch'esse firmate digitalmente.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario, nonché la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o, laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale o, qualora, l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante, segnalerà all'Autorità Nazionale Anticorruzione tale comportamento per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. L'operatore economico può sostituire l'ausiliario entro il termine perentorio di **dieci giorni**, decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante, in uno con tutta la documentazione richiesta per l'avvalimento con il nuovo soggetto giuridico. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione dalla procedura di gara del concorrente.

Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 98, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei Contratti, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di ordine generale devono essere prodotti da una dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure documentazione/i idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti di ordine generale previsti.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'operatore economico), così per come previsto dalla delibera ANAC 27 luglio 2022, n. 464.

Requisiti di ordine speciale

I requisiti di ordine speciale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario devono essere posseduti dall'operatore economico concorrente all'atto della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. L'attestazione di qualificazione (SOA) deve essere rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC. Il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, articolato in rapporto alle categorie ed all'importo delle stesse, è disciplinato dall'allegato II.12. Il possesso di attestazione di qualificazione deve essere adeguata alla categoria e alla classifica dei lavori da appaltare (OG6 - cls. III-bis - OS 21 cls I), e rappresenta condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione di cui alla presente procedura, nonché per l'esecuzione, a qualsiasi titolo, dell'appalto medesimo. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate nell'articolo 2, comma 2, dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti. Ai fini della qualificazione, le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, così per come previsto dall'articolo 100, comma 5, lettera c) del Codice dei Contratti e dall'articolo 4, comma 1, dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti. Il possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione, è attestato dalle SOA, così per come previsto dal medesimo articolo 4, comma 3 dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2, dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice dei Contratti, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dei Contratti, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei Contratti, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100, del Codice dei Contratti, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice di contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere speciale, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico), così per come previsto dalla delibera ANAC 27 luglio 2022, n. 464.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione, dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure documentazione/i idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Motivi di esclusione

Gli operatori economici verranno esclusi:

- quando ricorrono i motivi di esclusione previsti dagli articoli 94, 95 e 98 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice dei Contratti, sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del medesimo Codice dei Contratti, è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali, definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di avere adottato misure (*self-cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del Codice dei Contratti;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'articolo 96, comma 6, del Codice dei Contratti, dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non viene escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97, del Codice dei Contratti, al fine di decidere sull'esclusione.

- quando sussistono le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, e precisamente quando un operatore economico concorrente abbia affidato a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la stazione appaltante, negli ultimi tre anni;

- quando l'operatore economico concorrente non garantisce l'applicazione dei contratti collettivi nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, oppure di un'altra tipologia contrattuale che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;

- quando gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Inoltre, l'operatore economico concorrente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione ad assicurare:

- una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari al 15% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

Il concorrente che partecipa alla gara è escluso, dalla partecipazione alla presente procedura, nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara.

L'operatore economico, inoltre, verrà escluso se:

- partecipa in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete;
- partecipa sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, sia in forma individuale;
- partecipa sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle

- retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta per la medesima gara;
- quando un consorzio che ha designato un consorziato esecutore, partecipa, a sua volta, in una qualsiasi altra forma.

Subappalto: il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a euro 100.000 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare, così per come previsto dall'articolo 119, comma 2, del Codice dei Contratti.

L'operatore economico concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'articolo 119, comma 4, lettera c) del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. L'indicazione dovrà fare riferimento alle categorie di lavoro perfettamente indicati nel Capitolato Speciale di Appalto. In mancanza di tali indicazioni qualunque successivo subappalto è vietato. L'operatore economico concorrente, inoltre, deve dichiarare se, eventualmente, intende avvalersi di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori e indica l'elenco dei mezzi disponibili.

L'operatore economico indicato come subappaltatore, dovrà dimostrare il possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94, 95, 98, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. e il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 (OG 6 - Classifica III-bis), nonché il possesso dell'iscrizione o della richiesta di iscrizione (antecedente alla data di scadenza della presentazione dell'offerta) alla white list presso la Prefettura di appartenenza per le categorie di lavorazioni di cui all'articolo 1, commi 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'anagrafe antimafia degli esecutori, istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, l'ammontare dell'eventuale subappalto, non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo dei lavori e, nello specifico, l'ammontare complessivo del subappalto è del 50% complessivo per la categoria prevalente perfettamente descritto nella suindicata tabella.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a pena di nullità, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidato a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché l'esecuzione delle lavorazioni relative al complesso della categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera, così per come previsto dall'articolo 119, comma 1, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

L'operatore economico concorrente e il sub appaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, così per come previsto dall'articolo 119, comma 6, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, dovrà garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che garantisce il contraente principale.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio, così per come previsto dall'articolo 119, comma 16, del Codice dei Contratti.

Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, ai sensi dell'articolo 119, comma 13, del codice dei Contratti.

Requisiti minimi di partecipazione:

- possesso dei requisiti in ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 98 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata,

in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per la categoria **OG 6 - classifica III-bis** e categoria **OS 21 classifica I**;

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico), così per come previsto dalla delibera ANAC 27 luglio 2022, n. 464.

Modalità di partecipazione: gli operatori economici invitati, dovranno caricare a sistema la relativa documentazione amministrativa e l'offerta economica, pena la non accettazione della domanda, solo ed esclusivamente sulla piattaforma telematica TRASPARE, e secondo le modalità descritte nell'apposito Manuale operativo di gara, al seguente indirizzo <https://consorzioBonifica9ct.traspare.com>, in dotazione dell'Ente, entro le ore **13:00 del 27 dicembre 2023**, e precisamente:

- Allegato "A", (dichiarazione di Titolare effettivo);
- Allegato "B" (adesione protocollo legalità);
- Allegato "C" (dichiarazione mancanza conflitto di interesse);
- Allegato "D" (presa visione Piano triennale anticorruzione e adesione codice di comportamento);
- **Domanda di partecipazione:** La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente partecipante. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito o costituendo in raggruppamento o consorzio, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti il raggruppamento o consorzio.

Inoltre, in caso di concorrente costituito in **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (Rete-soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandatario, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (Rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandatario, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza, ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria ovvero, (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

In caso di **avvalimento**, ai sensi dell'articolo 104 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

- **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta, nelle forme e con le modalità indicate nel presente disciplinare di gara, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 100, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei Contratti necessari alla partecipazione alla gara, con esclusione dei requisiti generali di cui agli articoli 94, 95, 96, 97, 98, del Codice dei Contratti, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento. La **dichiarazione** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta, nelle forme e con le modalità indicate nel presente disciplinare di gara, dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria relativa al possesso dei requisiti di carattere speciale, di cui all'articolo 100, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti e copia dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria;
- **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta nelle forme e con le modalità di cui al presente disciplinare di gara, dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94, 95, e 98, del Codice dei Contratti;

- **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si **obbliga** verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta, nelle forme e con le modalità di cui al presente disciplinare di gara, dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che **attesta** che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), del Codice dei Contratti, ed **elenca** - al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (**denominazione, ragione sociale e sede**) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;
- **originale o copia autentica del contratto**, stipulato secondo quanto prescritto dall'articolo 104, comma 1, del Codice dei Contratti e con le modalità di cui al presente disciplinare di gara del presente disciplinare, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si **obbliga** nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliare. L'ausiliario non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'articolo 104, comma 1, ultimo periodo, del Codice, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

- DGUE messo a disposizione dalla piattaforma telematica, aggiornato alle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- PASSoe;

- Attestazione del pagamento del contributo in favore dell'ANAC;

- **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente **attesta**, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 94 (Cause di esclusione automatica) del Codice dei Contratti, e precisamente che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati (comma 1):

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione ad una organizzazione criminale, quale definita dall'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

- g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, ragioni di decadenza di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 con riferimento, rispettivamente, alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato (comma 2).

- Ai sensi dell'articolo 94, comma 3, del Codice dei Contratti, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a. dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g. del direttore tecnico o del socio unico;
- h. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima (comma 4).

- L'operatore economico sarà altresì escluso se (comma 5):

- a. è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- b. non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito. A tal proposito si specifica che, l'operatore economico che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (articolo 47, comma 3-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108), è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico della impresa dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, nonché l'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti (articolo 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108), e non superiore a cinquanta, non tenuto a presentare in sede di caricamento dell'offerta il rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere detta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità.
- c. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10

febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, l'operatore economico con un numero pari o superiore a cinquanta dipendenti (articolo 47, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108), tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, non ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- d. sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del Codice dei Contratti. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e. risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f. risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

- Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purchè l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta (comma 6).

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna.

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 95 (Cause di esclusione non automatica) del Codice dei Contratti, e precisamente:

- a. che non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b. che la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti, non diversamente risolvibile;
- c. che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- d. che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e. che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

- Di non avere commesso violazioni gravi, **non definitivamente accertate**, agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purchè l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (**comma 2**).

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente **attesta**, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'**articolo 98 (Illecito professionale grave)** del Codice dei Contratti, e precisamente, l'illecito professionale è accertato quando si sono verificati almeno uno dei seguenti elementi:

- a. sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17, della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g. contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al **comma 3, dell'articolo 94 del Codice dei Contratti**, di taluno dei reati consumati o tentati di cui al **comma 1, del medesimo articolo 94 del Codice dei Contratti**;
- h. contestata o accertata commissione da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al **comma 3 dell'articolo 94 del medesimo Codice dei Contratti**, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - 1) abuso di esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- 3) di non essere incorso nei reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) di non essere incorso nei reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) di non essere incorso nei reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La valutazione della gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante di uno degli elementi di cui all'articolo 98, comma 3, del Codice dei Contratti, e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa (comma 4).

Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione agli elementi su elencati (comma 6):

- a. quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;
- b. quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrente della situazione escludente;
- c. quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;
- d. quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;
- e. quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;
- f. quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;
- g. quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- h. quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6, motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente (comma 7).

Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 98, del Codice dei Contratti, e precisamente:

- a. elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;
- b. idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;
- c. adeguati mezzi di prova di cui al comma 6, del medesimo articolo 98, del Codice dei Contratti.

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara integrale, nel presente disciplinare di gara, nel manuale operativo di gara telematica, nelle eventuali risposte alle richieste di chiarimento ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. o di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii., ma che gli stessi si sono conclusi;
- di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica ed economica delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali,

nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta tecnica e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- **di avere accertato** l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi e dovrà essere indicato a corredo dell'offerta tecnica con la produzione di un apposito cronoprogramma da cui risulti la coerenza con il cronoprogramma dell'intervento (esempio: tempistica di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti);
- **di avere effettuato** uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- **di manifestare** la volontà di ricorrere al subappalto indicandone le lavorazioni con riferimento alle categorie di lavoro indicate nella presente lettera-invito;
- **di essere informato**, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 modificato dal regolamento UE n. 679/2016 e recepito con decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- **di impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, quindi, accettare ed a far sì che tutti i movimenti finanziari, relativi all'appalto, dovranno essere registrati su uno o più propri conti correnti, dedicato/i alle pubbliche commesse e sul quale, pertanto, dovranno essere effettuati tutti i movimenti afferenti l'appalto, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e previa apposizione del seguente **CUP: G67H21022480002**;
- **di impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, e nei casi di nuove ed eventuali restrizioni a seguito di intervenute normative nazionali sul contenimento dell'espandersi della pandemia, a redigere apposito "protocollo di regolamentazione" che tenga conto delle misure necessarie al contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19 (organizzazione del cantiere, turnazione, rimodulazione del cronoprogramma delle lavorazioni) così per come previsto dall'Allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020, da sottoporre alla condivisione e al visto del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore Lavori e, comunque, tenendo conto dell'andamento della curva di diffusione del virus;
- **di accettare** che, ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.
- **di non avere concluso** contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi a dipendenti consortili che hanno esercitato o esercitano poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio antecedente la data di scadenza della presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **di garantire** l'applicazione dei contratti collettivi nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, oppure di un'altra tipologia contrattuale che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto);
- **che la propria impresa** non occupa oltre cinquanta dipendenti e di non essere assoggettato all'obbligo di consegna, al momento della presentazione dell'offerta, della copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **di assicurare** una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile e una quota pari al 15% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

Infine, a pena di esclusione, dichiara;

- di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete;
- di non partecipare sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, sia in forma individuale,
- di non partecipare sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta per la medesima gara;
- quando un consorzio che ha designato un consorziato esecutore, partecipa, a sua volta, in una qualsiasi altra forma.

Indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto che deve essere corrispondente a quella oggetto della presente procedura di gara. Devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Indica le posizioni INPS, INAIL, e CASSA EDILE.

Indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA e l'indirizzo di posta elettronica certificata, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad effettuare tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara, in conformità con quanto disposto dagli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del medesimo Codice dei Contratti.

Autorizza la stazione appaltante, qualora un concorrente partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, così per come previsto dall'articolo 35, del Codice dei Contratti e secondo la tempistica prevista dal medesimo articolo 35, comma 2, lettere c) e d) del Codice dei Contratti oppure, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, indicare per quali parti dell'offerta contenente segreti tecnici o commerciali si intende esercitare il proprio diritto alla riservatezza, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio che indica un proprio consorziato quale impresa esecutrice dei lavori, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere debitamente compilate e sottoscritte da tutti i concorrenti partecipanti sotto qualsiasi forma.

Per il caricamento della documentazione suindicata, gli operatori economici dovranno seguire le istruzioni perfettamente e precedentemente descritte e con quanto contemplato nell'allegato Manuale operativo di gara telematico.

Soccorso istruttorio: ai sensi dell'articolo 101, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

La stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:

- a. integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. La mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impiego a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- b. sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabile le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito, è escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico, comunque, non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Ai sensi dell'articolo 101, comma 4, del Codice dei Contratti, fino al giorno fissato per la loro apertura l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Pagamento del contributo a favore dell'ANAC: con deliberazione ANAC n. 621 del 22 dicembre 2022, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, i concorrenti devono effettuare il pagamento di **Euro 165,00 (euro centosessantacinque virgola zero)** a favore dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione**. A tal fine si segnala che la causale del pagamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il **CIG** che identifica la procedura che, per il presente appalto, è il seguente: **A01C5B6AD3**. Detto pagamento può essere effettuato:

- mediante versamento on-line sul Portale dei pagamenti ANAC, all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>;
- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

Comunicazioni: ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dagli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del medesimo Codice dei Contratti e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

E' necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esonera la Piattaforma Telematica e di conseguenza la stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, saranno inviate al mandatario/capogruppo e si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, lettere b), c) e d) del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio concorrente, si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione al concorrente ausiliato, si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ulteriori disposizioni: Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- è in ogni caso facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il concorrente rimane vincolato alla propria offerta per giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione della stessa, salvo proroghe richieste, da parte della Stazione appaltante;
- in caso di offerte che presentano una percentuale di offerta uguale, si procederà immediatamente

- al sorteggio, ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle normative vigenti in materia e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ai sensi dell'articolo 18, commi 1, penultimo periodo, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;
- l'esecuzione contrattuale è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti;
- i sensi dell'articolo 124 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del medesimo Codice dei Contratti, o di recesso del contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella, progressivamente, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, non è richiesta nessuna garanzia provvisoria;
- la stazione appaltante inoltre, provvederà al monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione dell'esecuzione dell'opera oggetto del presente disciplinare, al fine di individuare precocemente eventuali scostamenti e mettere in campo le opportune azioni correttive;
- il presente invito non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva il diritto di non affidare e/o ridurre i lavori per incapienza e/o per sopravvenute esigenze istituzionali.

Offerta economica: Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando una offerta economica, secondo le disposizioni contenute nel Manuale operativo di gara.

L'offerta economica dovrà indicare il ribasso percentuale fino ad un massimo di 4 (quattro) cifre decimali, calcolato sull'importo complessivo posto a base della gara, nonché l'importo corrispondente, in valore assoluto, al netto del ribasso offerto. Il concorrente dovrà digitare la percentuale di ribasso offerta e poi caricare il PDF generato dal sistema, che contiene il ribasso offerto e l'importo in valore assoluto ottenuto, firmato digitalmente.

Inoltre l'offerta economica dovrà contenere, a pena esclusione, l'indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Codice dei Contratti, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Nel caso in cui l'importo indicato come costi della manodopera da parte dell'operatore economico, risulti essere inferiore rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante nel quadro economico di progetto, lo stesso dovrà allegare all'offerta economica presentata, una relazione che giustifichi il minore importo individuato e debitamente calcolato, dimostrando che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Non è possibile inserire offerte plurime, condizionate o in aumento rispetto all'importo posto a base della gara.

Disponibilità della documentazione: la presente lettera-invito, in uno con i relativi allegati (A, B, C, D), e tutti gli elaborati descrittivi, tecnici ed economici di progetto, sono resi disponibili gratuitamente in forma digitale, illimitato e diretto dal sito istituzionale del Consorzio di Bonifica 9 Catania all'indirizzo: www.consorzioBonifica9ct.it nella sezione "Bandi di Gara" e sul sito della Piattaforma telematica TRASPARE all'indirizzo: <https://consorzioBonifica9ct.trasparenza.com>, nella sezione "Bandi di gara - Gare e procedure in corso" in corrispondenza del bando di abilitazione alla procedura.

Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dalla presente procedura di gara e/o dall'eventuale contratto sottoscritto fra le parti sono deferite alla competenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sezione di Catania - Via Istituto Sacro Cuore, 22 - 95125 Catania.

Trattamento dei dati personali: i dati raccolti saranno trattati ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal regolamento UE n. 679/2016 e recepito con d.lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e di quelli ad esso connessi.

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Ing. Rossana Tarallo

telefono: + 39095 559415

PEC: protocollo@pec.consorziobonifica9ct.it

e-mail: rossana.tarallo@gmail.com

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Ing. Rossana TARALLO

